



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2023

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Rie-same Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monito-
raggio Annuale (SMA)

Corso di Laurea Magistrale in Electronics Enginee- ring

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio dei Corsi di Studio in Ingegneria Elettronica
in data 07.03.2023

Sezioni 2, 3 e 4 - Approvate dal Consiglio di ... in ... in data ...

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La presente sezione:

- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

1-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno 2022 erano stati individuati 5 aspetti critici, ed esposte le relative azioni correttive. Quattro di queste hanno consistito in un aggiornamento del documento di gestione AQ del CdS, per calendarizzare in maniera più puntuale la discussione e l'analisi dei diversi aspetti del CdS (OPIS, tirocini, stage, ecc.). Per quanto invece riguarda l'ultimo aspetto critico, di seguito viene riportato un breve commento.

Azione correttiva per l'aspetto critico n.5:

Permanenza di un insegnamento critico

Monitoraggio: Parzialmente attuata

Il CdD ha messo in opera le azioni correttive che erano state programmate per giungere al miglioramento di un insegnamento che era risultato critico. L'azione è consistita nel cambiamento dei docenti coinvolti nell'insegnamento, affidandolo ad un unico docente. Purtroppo, i risultati ottenuti non sono ancora positivi.

Il CdS si è impegnato a mantenere monitorata la situazione dello specifico insegnamento in oggetto e di tutti gli altri insegnamenti, e il Presidente di CdS ha già avuto diversi momenti di confronti con i docenti di Area.

1-b - Recepimento e analisi della Relazione Annuale CPDS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CPDS e loro analisi e discussione

Dalla lettura della “Relazione annuale sintetica CPDS 2022 DIEF” (in particolare la Parte 3 relativa al CdS Magistrale in Ingegneria Elettronica) emerge un buon apprezzamento del lavoro svolto dal CdS in termini di gestione AQ e dei processi interni. Si osserva come il CdS abbia recepito le indicazioni fornite dalla CPDS, definendo azioni correttive adeguate alla maggior parte dei punti emersi, sia per quanto riguarda criticità trattate a livello di Dipartimento, sia per quanto riguarda le criticità specifiche del CdS. La Relazione annuale sintetica CPDS 2022 evidenzia inoltre come, per tutti i punti di attenzione presi in esame, il CdS soddisfi in buona misura gli aspetti da considerare e non manifesti particolari criticità.

Sono tuttavia presenti alcune criticità minori, che garantiscono solo un parziale raggiungimento degli obiettivi, in particolare per quanto riguarda:

- Discussione dedicata alla consultazione periodica delle parti interessate;
- Verifica delle modalità di compilazione delle schede degli insegnamenti;
- Organizzazione e del monitoraggio delle attività di stage/tirocinio;
- Verifica della compilazione delle schede degli insegnamenti;
- Miglioramento delle Opinioni degli Studenti (OPIS) verso alcuni corsi.

Il CdS osserva, rispetto a queste criticità, che:

- L'analisi delle attività di tirocinio è calendarizzata nel mese di maggio (vedi calendario di gestione AQ) ma, probabilmente per errore materiale, non se ne è dato risalto nei verbali del CCdS. Al contrario, l'attività è stata espletata in diverse riunioni che hanno coinvolto principalmente il Presidente del CdS e i referenti AQ del CdS. Questo confronto ha portato, in una prima fase, ad evidenziare alcuni punti di azione più generali, e ad una discussione più ampia che ha coinvolto la Commissione AQ dipartimentale. In seconda battuta, l'attività ha portato ad azioni concrete in sede di Consiglio di Dipartimento, rendendo obbligatoria la compilazione del questionario di fine tirocinio da parte degli studenti.
- La verifica delle schede degli insegnamenti era stata effettuata nel 2021, ed è calendarizzata nel mese di settembre (vedi calendario di gestione AQ). Probabilmente si è mancati nella corretta verbalizzazione.

Punti di forza individuati

Punti di forza individuati

- a. Il CdS ha recepito e adottato le proposte fatte nel documento “Sistema di gestione di AQ”. Il CdS implementa in modo puntuale tutte le azioni in accordo con il calendario AQ e la matrice delle responsabilità, e le diverse attività intraprese sono state ben documentate nei Verbali dei Consigli di Inter-classe.
- b. Nei verbali del CCdS è sempre presente all'Ordine del Giorno un punto intitolato “Osservazioni, segnalazioni e richieste studenti”. Inoltre, gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati contenuti in Alma Laurea sono stati discussi in un CCdS.
- c. Tutte le azioni relative al monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC risultano essere state attuate e non sono state proposte modifiche di qualche azione.

Aspetto critico individuato n. 1:

I verbali di CdS non riportano un momento collegiale di relazionare/discussione dedicato alla consultazione del Comitato di Indirizzo.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancata calendarizzazione di un momento di discussione, in seno al CdS, per l'analisi puntuale della Relazione del Comitato di Indirizzo.

Aspetto critico individuato n. 2:

Non è stato effettuato il controllo formale delle schede degli insegnamenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancata calendarizzazione di un momento di discussione, in seno al CdS, per l'analisi puntuale della Relazione del Comitato di Indirizzo.

Aspetto critico individuato n. 3:

L'analisi dei dati dei tirocini/stage è stata calendarizzata nel Sistema di Gestione AQ per il mese di maggio, ma pare non sia stata svolta.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Mancato inserimento dell'apposito punto del OdG in seno al CdS del 16/05/2022, per l'analisi puntuale e discussione dei dati dei tirocini/stage. La

Aspetto critico individuato n. 4:

Manca una procedura snella ed efficace per stabilire la coerenza tra impegno, ore impiegate per la tesi e CFU.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Con riferimento alla stessa Relazione CPDS 2022, questa criticità risulta essere trasversale per tutti i CdS del Dipartimento, e pertanto da discutere e gestire all'interno della Commissione Didattica.

Aspetto critico individuato n. 5:

Risolvere la criticità più vecchia, per quanto riguarda in particolare l'attrattività internazionale del CdS.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Le attività di orientamento in ingresso rivolte agli studenti internazionali vengono gestite in modo centrale a livello di Ateneo, e il CdS ha aderito in maniera proficua e proattiva a tutte le iniziative.

Il CdS, inoltre, è dotato di un referente specificamente designato per l'analisi delle domande d'ammissione internazionali, che giungono in maniera cospicua. Purtroppo, solamente un'esigua frazione di queste domande ha seguito positivo, ma si evidenzia come il CdS non abbia accesso a dati statistici puntuali per effettuare un'adeguata analisi delle motivazioni, e soprattutto per mettere in campo eventuali strategie per limitare la forte differenza tra richieste e accessi finali. Un problema che gli studenti stranieri intervistati pone è relativo alla difficoltà di ottenere visti, e anche al limitato numero di alloggi e servizi alla persona disponibili.

Altro punto emerso da diverse interlocuzioni riguarda il sito web che contiene le informazioni necessarie per le domande d'ammissione, ma anche le informazioni generali riguardanti l'intero CdS, che risulta poco fruibile e frammentato. Purtroppo, anche in questo caso la gestione del sito web è centralizzata a livello di Ateneo, e il CdS ha limitate possibilità d'intervento.

Aspetto critico individuato n. 6:

Nella Sez. 4.b della RAM-AQ, il CdS ha riscontrato una serie di criticità, individuandone possibili cause. Tuttavia, nessuna azione volta a risolvere le criticità è stata proposta nella successiva sezione 4.c.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

La causa potrebbe risiedere in un mero errore di compilazione della sezione 4.c della RAM-AQ 2022. Il CdS si impegna a definire azioni correttive e, in sede di compilazione della Sez. 4-a della RAM-AQ del 2023 ad effettuare il monitoraggio delle criticità individuate, pur in assenza della loro enunciazione nella RAM-AQ.

Aspetto critico individuato n. 7:

Tre insegnamenti hanno ricevuto valutazioni non del tutto soddisfacenti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Come evidenziato anche all'interno della Relazione CPDS, questo CdS si è attivato da tempo per approntare soluzioni volte al miglioramento delle opinioni degli studenti in merito ad alcuni corsi. Dato il perdurare di questa criticità, si è portati a dedurre che vi sia una difficoltà di comprensione, da parte degli studenti, del ruolo di determinati insegnamenti all'interno del CdS, e si intende agire con i docenti di area in modo da trovare soluzioni per quanto riguarda le conoscenze preliminari degli studenti, sia per armonizzare in modo migliore i contenuti e i collegamenti tra i diversi insegnamenti.

1-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Azione correttiva 1c-1:

Il CdS ha aggiornato il calendario di gestione AQ, in modo da calendarizzare in modo stabile e definito un momento collegiale di relazione e discussione della Relazione del Comitato di Indirizzo.

Tempistiche: completata

Responsabilità di attuazione: Presidente e Referente AQ CdS

Azione correttiva 1c-2:

Il CdS ha aggiornato il calendario di gestione AQ, in modo da calendarizzare in modo stabile e definito un momento di discussione collegiale riguardante la compilazione delle schede degli insegnamenti.

Tempistiche: completata

Responsabilità di attuazione: Presidente e Referente AQ CdS

Azione correttiva 1c-3:

Il CdS ha aggiornato il calendario di gestione AQ. Erano già stati calendarizzati in modo stabile e definito 2 momenti di discussione collegiale dell'analisi dei dati dei tirocini/stage, in marzo e settembre, come da calendario AQ del 2022, e in risposta a criticità emerse nelle precedenti RAM-AQ.

Si è provveduto all'aggiornamento del calendario, inserendo la nota che tali discussioni avvengano in seno al corrispondente Consiglio per opportuna verbalizzazione.

Tempistiche: completata

Responsabilità di attuazione: Presidente e Referente AQ CdS

Azione correttiva 1c-4:

Come suggerito dalla Relazione CPDS, la criticità evidenziata è di carattere trasversale, ed è stata sollevata per tutti i CdS del Dipartimento. Sarà quindi cura della Commissione Didattica definire il rispettivo piano di azione per le corrispondenti azioni correttive

Tempistiche: non definite

Responsabilità di attuazione: Commissione Didattica di Dipartimento

Azione correttiva 1c-5:

Come evidenziato nell'analisi di questo aspetto critico, molte delle azioni di orientamento e gestione dei flussi internazionali sono centralizzate a livello di Ateneo, e il CdS ha limitate possibilità d'intervento, pur aderendo a tutte le iniziative in modo proattivo.

Un problema che gli studenti stranieri intervistati pone è relativo alla difficoltà di ottenere visti, e anche al limitato numero di alloggi e servizi alla persona disponibili, così come il sito web poco fruibile e frammentato.

In generale, per quanto riguarda questo aspetto critico, il CdS ritiene che gli obiettivi e le ambizioni poste nel 2017, anno al quale l'aspetto critico evidenziato nella Relazione CPDS, difficilmente trovino ancora una corrispondenza tangibile, alla luce del contesto radicalmente mutato negli ultimi anni. Infatti, seppur il contesto pandemico può ritenersi concluso, gli effetti sulle abitudini, consuetudini e richieste di servizi si ritiene perdureranno, con una ricaduta inevitabile sugli obiettivi generali del CdS che dovranno pertanto essere rivisti.

Infine, il CdS è consapevole che le azioni in capo al consiglio devano essere documentate in modo puntuale, e pertanto ci si impegna a darne atto nei verbali del CdS, cercando ove possibile di integrare anche alcune informazioni statistiche sull'analisi dei flussi.

Tempistiche: fine anno 2023

Responsabilità di attuazione: Presidente CdS, Referenti AQ CdS

Azione correttiva 1c-6:

Realizzare un addendum alla RAM-AQ 2022, per esplicitare la Sezione 4.c.

In sede di compilazione della Sez. 4-a della RAM-AQ del 2023, effettuare il monitoraggio delle criticità individuate sulla base dell'addendum.

Tempistiche: Addendum già predisposto. Monitoraggio - ottobre 2023

Responsabilità di attuazione: Referente AQ CdS

Azione correttiva 1c-7:

convocazione dei docenti della/e area/e coinvolte negli insegnamenti, per verificare l'origine di eventuali problemi maggiormente radicati nella/e rispettiva/e filiera/e degli insegnamenti, in modo tale da rispondere all'esigenza percepita da parte degli studenti di maggiori conoscenze pregresse, e di maggior armonizzazione nel contesto del CdS.

Tempistiche: ottobre 2023

Responsabilità di attuazione: Presidente del CdS

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:

- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

2-a - Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

La Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2021 aveva evidenziato una possibile criticità, di cui si riporta un'analisi nel seguito.

Criticità 1: Insegnamento di Learning in Communications

Breve descrizione della criticità individuata nelle precedenti RAM-AQ:

L'insegnamento ha ricevuto risultati di valutazione non del tutto soddisfacenti rispetto a numerosi quesiti di valutazione. Il docente di tale insegnamento si è dimostrato sempre pienamente cosciente della criticità. Il docente titolare si è subito impegnato ad apportare ulteriori miglioramenti all'insegnamento, che terranno conto anche delle opinioni espresse dagli studenti

Azione correttiva prevista:

Il Presidente del CdS ha prontamente avviato un'azione mirata con il docente del corso che ha ottenuto le valutazioni inferiori, volta ad acquisire una maggiore comprensione delle criticità emerse e alla pianificazione delle azioni da intraprendere.

Stato attuazione:

Parzialmente attuata

Risultati Raggiunti:

Gli indicatori riportati negli OPIS hanno evidenziato un miglioramento rispetto all'anno precedente, anche se si hanno a disposizione solamente due questionari studente. Infatti, per l'A.A. 22/23, gli indicatori da D1 a D11 risultano superiori alla soglia di criticità (40 %) e mediamente si attestano al 50 %.

Va segnalato che il singolo indicatore sulla soddisfazione complessiva, risulta in miglioramento con un valore del 50%.

Criticità 2: Insegnamento di Systems and Control Theory

Breve descrizione della criticità individuata nelle precedenti RAM-AQ:

L'insegnamento aveva ricevuto risultati di valutazione non del tutto soddisfacenti rispetto a numerosi quesiti di valutazione. L'azione di monitoraggio è iniziata nel 2017/18, e nel tempo ha considerato il fatto che il corso è

3

stato tenuto negli anni da due docenti, con alcuni avvicendamenti negli anni recenti, e ha raggiunto una stabilità di docenza negli ultimi due anni. Dall'anno accademico 2021/2022 l'insegnamento ha un unico docente titolare, che si è subito impegnato ad apportare ulteriori miglioramenti all'insegnamento, che terranno conto anche delle opinioni espresse dagli studenti.

Azione correttiva prevista:

Il Presidente del CdS ha mantenuto un'azione mirata con il docente del corso, volta ad acquisire una maggiore comprensione delle criticità emerse e alla pianificazione delle azioni da intraprendere. Inoltre, anche i docenti della stessa filiera di insegnamenti sono stati coinvolti.

Stato attuazione:

Parzialmente attuata

Risultati Raggiunti:

Gli indicatori riportati negli OPIS hanno evidenziato un miglioramento rispetto all'anno precedente. Infatti, per l'A.A. 22/23, solamente l'indicatore D2 è inferiore al 40 %, mentre gli indicatori da D1 a D13 risultano superiori alla soglia di criticità (33 %), mentre D03 (materiale didattico) e D7 (chiarezza del docente) sono leggermente negativi (fascia 40-60 %). Rispetto agli altri indicatori invece i giudizi sono pienamente positivi. Considerando l'azione di monitoraggio, e l'introduzione di modalità didattiche innovative e le azioni correttive intraprese a partire dall'A.A. 2021/2022, hanno permesso un significativo miglioramento, anche se le valutazioni non sono ancora in linea con il resto degli insegnamenti del CdS.

Criticità 3: Insegnamento di Networked Control Systems

Breve descrizione della criticità individuata nelle precedenti RAM-AQ:

L'insegnamento aveva ricevuto risultati di valutazione non del tutto soddisfacenti rispetto a numerosi quesiti di valutazione. Il docente titolare di tale insegnamento è sempre stato pienamente cosciente della criticità, e si è impegnato ad apportare ulteriori miglioramenti all'insegnamento, che avessero tenuto conto anche delle opinioni espresse dagli studenti.

Azione correttiva prevista:

Il Presidente del CdS ha mantenuto un'azione mirata con il docente del corso, volta ad acquisire una maggiore comprensione delle criticità emerse e alla pianificazione delle azioni da intraprendere. Inoltre, anche i docenti della stessa filiera di insegnamenti sono stati coinvolti.

Stato attuazione:

In corso

Risultati Raggiunti:

Gli indicatori riportati negli OPIS hanno evidenziato una valutazione del grado di soddisfazione complessiva del 17 %, con un calo significativo rispetto all'A.A. precedente. In questo caso, gli studenti hanno espresso un giudizio negativo in merito all'indicatore D01 (conoscenze preliminari), pari allo 0 %, D03 (materiale didattico), D7 (chiarezza del docente), e D11 (interesse per la materia). Il CdS ritiene quindi opportuno proseguire con l'azione di monitoraggio già avviata negli A.A.

Criticità 4: Flessione dell'indicatore D16

Breve descrizione della criticità individuata nelle precedenti RAM-AQ:

L'analisi dei questionari aveva evidenziato diversi insegnamenti con valutazioni non del tutto positive per quanto riguarda il carico di studio percepito (D15) e l'organizzazione degli insegnamenti previsti (D16), con un peggioramento del secondo indicatore rispetto all'A.A. passato.

Si è notata, tuttavia, una forma di correlazione nei questionari di ogni singolo insegnamento, tra le valutazioni espresse per l'azione didattica e le valutazioni rispetto agli indicatori più generali relativi al CdS (e in particolare D16)

Azione correttiva prevista:

Il Presidente del CdS ha comunque avviato un'azione mirata volta ad acquisire una maggiore comprensione delle criticità emerse e alla pianificazione delle azioni da intraprendere, coinvolgendo i referenti per l'orario e l'intero CdS

Stato attuazione:

Attuata

Risultati Raggiunti:

Gli indicatori riportati negli OPIS dell'anno oggetto di monitoraggio hanno evidenziato un miglioramento netto rispetto all'anno precedente. Entrambi gli indicatori D15 e D16 sono infatti incrementati del 86 % e del 79 %,

rispettivamente.

2-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Dal punto di vista metodologico, si premette che nell'analisi qui presentata si è ritenuto opportuno mantenere applicata la scelta già effettuata negli A.A. passati di includere nello studio solamente quegli insegnamenti per i quali siano stati ottenuti almeno 5 questionari di valutazione. Inoltre, come da consuetudine Dipartimentale, si può fornire una prima analisi del livello di soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS osservando l'indicatore D14 sulla soddisfazione complessiva degli studenti.

Come considerazioni generali si sottolinea che il numero di insegnamenti che hanno un numero di questionari compilati inferiori alla soglia è aumentato, passando da 3 a 8 insegnamenti. Inoltre, anche per quanto riguarda gli insegnamenti sopra soglia, il numero di questionari compilati rimane scarso, attorno ai dieci questionari.

L'analisi dei dati medi per tutti gli insegnamenti considerati, che considera tutte le domande poste nei questionari agli studenti, permette di osservare come le valutazioni ottenute nei 241 questionari compilati per i 26 insegnamenti in oggetto, mediate per domanda, può essere sintetizzata in:

- Gli studenti hanno mostrato un alto grado di soddisfazione rispetto a tutte le domande, con valutazioni mediamente pari al 87 % e comunque mai inferiori al 80%.
- A tutte le domande relative all'erogazione della didattica (D1-D14) gli studenti hanno risposto con un grado di soddisfazione maggiore dell'80%.
- L'indicatore D14 (soddisfazione complessiva) evidenzia un lieve miglioramento delle performance del CdS, circa l'1 %, più pronunciato nel II semestre.
- Operando un confronto rispetto alle stesse valutazioni medie dell'anno 2020/2021 si può osservare una lieve flessione degli indicatori. In particolare:
 - o aumento delle percentuali di gradimento rispetto alle domande D02 (carico di studio dell'insegnamento), D6 (il docente stimola/motiva l'interesse), D08 (attività integrative), D10 (reperibilità docente per chiarimenti) e D14 (soddisfazione generale).
 - o si registra una flessione rispetto agli indicatori D01 (conoscenze preliminari), D03 (materiale didattico), D4 (chiarezza delle modalità d'esame), D5 (rispetto degli orari), D7 (chiarezza del docente) D09 (coerenza insegnamento), D11 (interesse per la materia), D12 (adeguatezza delle aule) e D13 (locali/attrezzature attività integrative).
- Il primo semestre mostra un generale lieve peggioramento rispetto al I semestre dell'A.A. 2021/2022. In particolare, le criticità maggiori si rilevano per i quesiti D4 (chiarezza delle modalità d'esame), D7 (chiarezza del docente), e da D11 (interesse per la materia) a D13 (locali e attrezzature per attività integrative).
 - o Degne di menzione invece le buone performance per quanto riguarda i quesiti D15 e D16, che riguardano trasversalmente il CdS in termini di carico di studio complessivo e organizzazione di orari, esami ecc.
- Il II semestre mostra al contrario un leggero miglioramento rispetto al II semestre del 21/22, anche se va sottolineato che le variazioni relative alla media sono di molto inferiori rispetto alla corrispondente deviazione standard. Le criticità maggiori nel II semestre, si rilevano per i quesiti D01 (conoscenze preliminari), D11 e D12 (adeguatezza delle aule).
 - o Degne di menzione, anche in questo semestre, le buone performance per quanto riguarda i quesiti d15 e d16.

A livello di organizzazione del CdS, si osserva che le domande D15 (Carico di studio complessivo) e D16 (Accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti) presentano mediamente valori superiori al 80 % di giudizi positivi. In particolare, l'indicatore D15 (carico di studio complessivo) si attesta su valori molto positivi e pari al 86 %, e segna un incremento rispetto all'A.A. precedente del 16 %, maggiormente accentuato nel II semestre. L'indicatore D16 (organizzazione complessiva) mostra anch'esso un miglioramento nel confronto con l'A.A. precedente, omogeneo tra i due semestri e pari al 7 %.

Si conclude infine con l'analisi di insegnamenti con criticità, soprattutto rispetto all'indicatore D14 (soddisfazione complessiva). Purtroppo, permangono criticità rispetto a tre insegnamenti, che sono stati oggetti di

monitoraggio nell'ultimo triennio. In particolare, si tratta di una delle due partizioni del corso di Embedded System Design, relativo alla parte laboratoriale. Inoltre, rimangono le due criticità di Networked Control Systems e Systems and Control Theory, che si protraggono dagli ultimi anni, e che nell'ultimo anno hanno purtroppo visto alcuni indicatori in peggioramento.

Focalizzando l'attenzione sull'indicatore D14 si evidenziano alcune criticità, nello specifico:

- un docente ha ricevuto una valutazione del 54 %;
- un docente la cui valutazione complessiva risulta del 40%;
- un docente la cui valutazione è risultata pari al 17%.

Per quanto riguarda il docente che ha ricevuto una valutazione del 54 %, si evidenzia che la valutazione riguarda un modulo di un insegnamento la cui titolarità è suddivisa tra due docenti. Gli studenti concentrano i giudizi negativi, rispetto a tale modulo, soprattutto sugli indicatori D2 (carico di studio rispetto ai CFU), D6 (il docente stimola/motiva l'interesse) e D11 (interesse per la materia). Si ritiene invece opportuno sottolineare come le valutazioni ottenute su tutti gli altri indicatori siano largamente positive, così come le valutazioni ricevute nell'altro modulo. Per questo motivo, dopo una valutazione già avvenuta con il docente, non si ritiene opportuno instaurare un'azione di monitoraggio.

Un insegnamento che presenta criticità, con una soddisfazione complessiva del 40%, era in realtà già coinvolto in un'azione di monitoraggio da parte del CdS (vedi sez. 2-a). Gli studenti hanno espresso giudizi parzialmente negativi (nella fascia 40-60%) in merito agli indicatori D02 (carico di studio rispetto ai CFU), D03 (materiale didattico), D7 (chiarezza del docente). Rispetto agli altri indicatori invece i giudizi sono pienamente positivi. Considerando l'azione di monitoraggio, e l'introduzione di modalità didattiche innovative e le azioni correttive intraprese a partire dall'A.A. 2021/2022, hanno permesso un significativo miglioramento, anche se le valutazioni non sono ancora in linea con il resto degli insegnamenti del CdS. Il Presidente del CdS ha già preso contatto con il responsabile dell'insegnamento, che è pienamente cosciente di queste criticità, è consapevole del costante miglioramento degli indicatori nell'ultimo triennio, e intende continuare il proprio impegno ad apportare e introdurre ulteriori azioni di miglioramento all'insegnamento.

Infine, un docente ha ottenuto una valutazione del grado di soddisfazione complessiva del 17 %, con un calo significativo rispetto all'A.A. precedente. In questo caso, gli studenti hanno espresso un giudizio negativo in merito all'indicatore D01 (conoscenze preliminari), pari allo 0 %, D03 (materiale didattico), D7 (chiarezza del docente), e D11 (interesse per la materia). Il CdS ritiene quindi opportuno proseguire con l'azione di monitoraggio già avviata negli A.A. precedenti per verificare le motivazioni che hanno portato alle performance rilevate.

Punti di forza individuati

Gli studenti hanno mostrato un alto grado di soddisfazione rispetto a tutte le domande, con valutazioni mediamente pari al 87 % e comunque mai inferiori al 80 %. Inoltre, a tutte le domande relative all'erogazione della didattica (D1-D14) gli studenti hanno risposto con un grado di soddisfazione maggiore dell'80%.

Aspetto critico individuato n. 1:

L'insegnamento di Systems and Control Theory ha ricevuto una valutazione del grado di soddisfazione complessiva del 40%.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

L'analisi delle risposte ai singoli quesiti evidenzia come gli studenti ritengano in generale che l'insegnamento richiedano un miglioramento in merito agli indicatori D02 (carico di studio rispetto ai CFU), D03 (materiale didattico), D7 (chiarezza del docente).

Anche se le valutazioni non sono ancora in linea con il resto degli insegnamenti del CdS, gli indicatori sono comunque migliorati rispetto alla situazione di partenza.

Aspetto critico individuato n. 2:

L'insegnamento di Networked Control Systems ha ricevuto una valutazione del grado di soddisfazione complessiva del 17%, inferiore al valore di soglia critica del 40%.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Analizzando le performance dell'insegnamento nei confronti dell'A.A. precedente, si evince come la flessione sia stata percepita soprattutto in merito alle conoscenze preliminari necessarie (D01), all'interesse per la materia (D11) e per quanto riguarda il materiale didattico (D3).

Le cause di queste valutazioni saranno oggetto di monitoraggio da parte del CdS.

2-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione 2c-1

Il CdS, e in particolare il Presidente, ha già preso contatto con il responsabile dell'insegnamento, che è cosciente delle criticità rilevate, e si impegna ad apportare e introdurre ulteriori azioni di miglioramento, rispetto ai diversi indicatori.

Durata:

6 mesi

Responsabilità:

Presidente del CdS

Azione 2c-2

Il CdS, e in particolare il Presidente, ha già avviato un'azione mirata volta ad acquisire una maggiore comprensione rispetto sia alle criticità emerse che agli interventi da intraprendere.

Durata:

6 mesi

Responsabilità:

Presidente del CdS

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

La presente sezione:

- monitora le azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico;
- analizza e commenta eventuali variazioni di contesto;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:

- Rapporto di Riesame Ciclico;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

3-a - Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

È opportuno segnalare in questa sede che, a valle della discussione della RAMAQ 2022, e ancor più dopo l'approvazione del Rapporto di Riesame Ciclico del 2022, il Consiglio di Corso di Studio ha analizzato gli esiti dell'andamento degli indicatori dell'ultimo triennio, in particolar modo gli indicatori relativi alla qualità e alle performance dell'azione didattica, i quali hanno subito una flessione negli ultimi anni di rilevamento.

Per questa ragione, il Consiglio di CdS ha deciso di proporre un'azione di revisione sostanziale del CdS. Questo ha portato alla stesura di un nuovo RRC, approvato nel luglio 2023, e alla recente approvazione della struttura di base del nuovo ordinamento del CdS.

Per questo motivo, non sono ancora intercorsi mutamenti significativi dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico del 2023.

3-b - Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Nell'ultimo RRC approvato nel luglio 2023, sono state individuati i seguenti obiettivi.

Obiettivo n. 2023-1-1: Potenziare i flussi in ingresso del CdS, sia interni che da fuori Ateneo.

Azioni attese:

Incrementare le azioni di orientamento e promozione. Revisione del piano degli studi degli studenti.

Attuazione:

In corso di attuazione.

Obiettivo n. 2023-2-1: Miglioramento della facilità e semplicità d'uso, dell'efficienza, e della rispondenza alle esigenze dell'utente delle pagine WEB Unimore preposte a presentare il CdS agli utenti (orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita)

Azioni attese:

Informare la Commissione Didattica e contattare anche i presidenti degli altri CdS in lingua inglese, in merito all'opportunità di migliorare l'usabilità e l'accessibilità del sito WEB.

Attuazione:

Commissioni Didattiche e AQ informate. Solamente parzialmente attuata.

Obiettivo n. 2023-2-2: Revisione dei criteri di accesso per l'iscrizione alla Laurea Magistrale

Azioni attese:

Revisione dei criteri di accesso per l'iscrizione alla Laurea Magistrale.

Attuazione:

Attuato.

Obiettivo n. 2023-3-1: Potenziare gli strumenti a supporto delle attività di "learning by doing".

Azioni attese:

Coinvolgere il Dipartimento e l'Ateneo per pianificare un'azione di investimento per l'acquisizione di nuove postazioni aggiuntive per il Laboratorio "Canali".

Attuazione:

Non attuata.

Obiettivo n. 2023-3-2: Incremento della qualità delle attività di didattica, ricerca e terza missione

Azioni attese:

Chiedere l'assegnazione di personale amministrativo per sgravare i docenti del CdS di parte degli adempimenti di carattere burocratico-amministrativo.

Attuazione:

Non attuata.

Obiettivo n. 2023-4-1: Introduzione di adeguati strumenti per la raccolta di suggerimenti, quesiti e reclami

Azioni attese:

Valutare la possibilità di realizzare un supporto, sia esso manuale o informatizzato, per la realizzazione dell'azione. Potenzialmente, si possono coinvolgere i servizi informatici per la realizzazione di un sistema informatico.

Attuazione:

Non attuata.

Obiettivo n. 2023-5-1: Revisione dell'organizzazione degli insegnamenti al fine di migliorare le performance degli indicatori iC13 ed iC16

Azioni attese:

Revisione della distribuzione temporale degli insegnamenti all'interno del corso di studio e della distribuzione degli argomenti tra i vari insegnamenti al fine di equilibrare maggiormente il carico di studio

Attuazione:

In corso di attuazione.

Obiettivo n. 2023-5-2: Incremento dell'attrattività del CdS, sia per studenti provenienti da altri Atenei italiani che esteri. Miglioramento dell'internazionalizzazione

Azioni attese:

Revisione della distribuzione temporale degli insegnamenti all'interno del corso di studio per rendere più efficace il percorso di studio degli studenti iscritti. Incrementare le azioni di internazionalizzazione che coinvolgono gli studenti.

Attuazione:

In corso di attuazione.

3-c - Modifiche delle azioni correttive previste

Come già evidenziato, l'intero CdS, a valle della discussione della RAMAQ 2022, e ancor più dopo l'approvazione del Rapporto di Riesami Ciclico del 2022, ha preso in seria considerazione gli esiti dell'andamento degli indicatori dell'ultimo triennio, in particolar modo gli indicatori relativi alla qualità e alle performance dell'azione didattica, i quali hanno subito una flessione negli ultimi anni di rilevamento. Per questa ragione, il Consiglio di CdS ha deciso di proporre un'azione di revisione sostanziale del CdS.

Questo ha quindi portato alla stesura di un nuovo RRC, approvato nel luglio 2023, che ha aggiornato la RRC approvata a novembre 2022, e alla recente approvazione della struttura di base del nuovo ordinamento del CdS.

Per questo motivo, molte delle azioni correttive espresse nella RRC 2023 non hanno ancora avuto attuazione. Per lo stesso motivo, non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico, proprio alla luce del fatto che quest'ultima costituisce l'avvio di una fase di revisione totale dell'impianto del CdS.

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- riporta parti del commento complessivo inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), con particolare riferimento a indicatori ANVUR dalla cui analisi siano emerse criticità circoscritte, ovvero affrontabili dal CdS su un orizzonte annuale e, dunque, tali da non richiedere l'anticipazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
- indica eventuali azioni correttive, su un orizzonte di norma annuale, a seguito dei commenti alla SMA;
- rendiconta le eventuali azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente;
- *ogni altro documento ritenuto utile (inserire riferimenti).*

4-a - Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Criticità 4c-1: Decremento dell'indicatore iC04

Breve descrizione della criticità individuata nelle precedenti RAM-AQ:

L'indicatore iC04, la cui media del triennio 2017-2019 era stata superiore sia al riferimento di area, che quello nazionale, ha mostrato una tendenza decrescente, portandosi nell'A.A. 21/22 ad un rapporto del 11,1%, sensibilmente inferiore ai riferimenti dell'area geografica e nazionale.

Azione correttiva prevista:

Il Presidente del CdS ha prontamente avviato un'azione di monitoraggio mirata. Ci si attendeva comunque che il ritorno totale alla didattica in presenza, e senza restrizioni sulla capienza delle aule, potessero costituire un elemento favorevole, non rendendosi più necessario specificare le modalità garantite per la didattica con un sostanziale allineamento nelle modalità di erogazione tra i diversi Atenei.

Stato attuazione:

Parzialmente attuata

Risultati Raggiunti:

L'indicatore iC04 è aumentato nell'ultimo anno, arrivando al 20 %, anche se rimane comunque inferiori ai riferimenti geografici disponibili.

Criticità 4c-2: Decremento dell'indicatore iC13

Breve descrizione della criticità individuata nelle precedenti RAM-AQ:

L'indicatore iC13 "Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire" nei due anni precedenti l'ultima rilevazione (quindi 2019 e 2020) aveva manifesta un marcato calo portandosi dall'iniziale 75.6%, al 59% e infine al 42%, inferiore ai riferimenti nazionali e regionali. Tale calo, seppur meno pronunciato, si è riscontrato anche nei riferimenti di area geografica e nazionale, e si è quindi ritenuto che la motivazione potrebbe essere ricondotta, almeno in parte, alla situazione pandemica e ai conseguenti effetti sulla didattica.

Azione correttiva prevista:

Il Presidente del CdS ha prontamente avviato un'azione di monitoraggio mirata all'analisi delle performance

del CdS rispetto a questo indicatore, coinvolgendo i referenti per la qualità del CdS.

Stato attuazione:

Non attuata

Risultati Raggiunti:

In quest'anno di monitoraggio l'indicatore ha subito un'ulteriore flessione.

Tuttavia, è opportuno segnalare che a valle della discussione della RAMAQ 2022, e ancor più dopo l'approvazione del Rapporto di Riesami Ciclico del 2022, il Consiglio di Corso di Studio ha analizzato gli esiti dell'andamento degli indicatori dell'ultimo triennio e ha deciso di proporre un'azione di revisione sostanziale del CdS. Questo ha portato alla stesura di un nuovo RRC, approvato nel luglio 2023, e alla recente approvazione della struttura di base del nuovo ordinamento del CdS.

Ci si aspetta quindi che, dopo un fisiologico transitorio iniziale, a partire dall'A.A. 2025/2026 si potranno vedere gli effetti di questo processo di revisione.

Criticità 4c-3: Decremento dell'indicatore iC16

Breve descrizione della criticità individuata nelle precedenti RAM-AQ:

L'indicatore iC16 "Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno" caratterizzato nelle precedenti annualità da valori più che in linea con i riferimenti assunti, nel 2021 ha mostrato una significativa flessione al 18,5%, inferiore al riferimento nazionale e di area geografica

Azione correttiva prevista:

Il Presidente del CdS ha prontamente avviato un'azione di monitoraggio mirata all'analisi delle performance del CdS rispetto a questo indicatore, coinvolgendo i referenti per la qualità del CdS.

Stato attuazione:

Non attuata

Risultati Raggiunti:

In quest'anno di monitoraggio l'indicatore ha subito un'ulteriore flessione.

Tuttavia, è opportuno segnalare che a valle della discussione della RAMAQ 2022, e ancor più dopo l'approvazione del Rapporto di Riesami Ciclico del 2022, il Consiglio di Corso di Studio ha analizzato gli esiti dell'andamento degli indicatori dell'ultimo triennio e ha deciso di proporre un'azione di revisione sostanziale del CdS. Questo ha portato alla stesura di un nuovo RRC, approvato nel luglio 2023, e alla recente approvazione della struttura di base del nuovo ordinamento del CdS.

Ci si aspetta quindi che, dopo un fisiologico transitorio iniziale, a partire dall'A.A. 2025/2026 si potranno vedere gli effetti di questo processo di revisione.

Criticità 4c-4: Decremento dell'indicatore iC18

Breve descrizione della criticità individuata nelle precedenti RAM-AQ:

L'indicatore iC18 "Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio" aveva subito un'ulteriore battuta d'arresto in seguito al calo sperimentato a partire dal 2019.

Azione correttiva prevista:

Il Presidente del CdS ha prontamente avviato un'azione di monitoraggio mirata all'analisi delle performance del CdS rispetto a questo indicatore, coinvolgendo i referenti per la qualità del CdS.

Stato attuazione:

Parzialmente attuata

Risultati Raggiunti:

L'indicatore iC18 in base all'ultima rilevazione ha subito un buon incremento, dopo la battuta d'arresto dell'ultimo biennio, attestandosi al valore dell'80 %, superiore ai livelli di riferimento di area (73.3 %) e a quello nazionale (77.4 %).

4-b - Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Statistiche relative ai dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Electronics Engineering.

L'analisi dei dati relativi agli immatricolati e agli avvii di carriera al primo anno evidenzia come il Corso di Laurea Magistrale in Electronics Engineering (indicatore iC00a) nell'ultimo triennio ha subito una flessione significativa, attestandosi su valori al di sotto del riferimento dell'area geografica e nazionale. Tuttavia, nell'anno 2022 si è assistito ad una parziale ripresa, anche se si attesta su valori al di sotto del riferimento dell'area geografica e nazionale. Nei confronti degli studenti provenienti da altro Ateneo (iC04), che nell'ultimo triennio ha risentito di un notevole calo arrivando a valori dell'11% nel 2021, si evidenzia come nell'ultimo anno l'attrattività da fuori Ateneo è aumentata, arrivando al 20 %, anche se comunque inferiore ai riferimenti geografici disponibili.

Si rilevano inoltre flessioni di indicatori significativi, con valori generalmente inferiori ai riferimenti di area e nazionali, come gli indicatori iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento), iC10bis (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti), iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), iC17 (Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) e iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso).

Il CdS presenta performance migliori rispetto ai dati di riferimento per quanto riguarda l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), iC02bis (Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso), iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero nuovamente al medesimo CdS), e iC25 (Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS).

Sono inoltre positivi i risultati ottenuti negli indicatori iC26 e iC07, relativi ai livelli occupazionali a 1 anno e 3 anni dalla laurea, che continuano ad attestarsi su valori estremamente elevati (rispettivamente il 100% ed il 93.8%) e superiori ai riferimenti sia di area geografica, che nazionali.

Infine, va sottolineate la qualità della docenza (indicatore iC09), il numero di docenti di ruolo a tempo indeterminato (iC19) e l'ottimo rapporto studenti/docente all'interno del CdS (iC27 e iC28).

Aspetto critico individuato n. 1

Molti indicatori relativi alla qualità e alle performance dell'azione didattica hanno subito una flessione negli ultimi anni di rilevamento, in particolare iC08, iC10bis, iC13, iC16bis, iC17 e iC22. Questi indicatori mostrano come gli studenti del CdS trovino difficoltà nel percorso degli studi, nell'acquisizione dei CFU nei tempi previsti e nei tempi di laurea.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Il Consiglio di Corso di Studio ha analizzato con attenzione gli esiti dell'andamento degli indicatori dell'ultimo triennio, anche a valle della discussione della RAMAQ 2022, e ancor più dopo l'approvazione del Rapporto di Riesami Ciclico del 2022. Sono state identificate delle aree di miglioramento, che richiedono quindi un'azione di revisione sostanziale del CdS, con un cambio di ordinamento e un nuovo impianto di base del CdS.

4-c - Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione 4c-1

A valle della discussione della RAMAQ 2022, e ancor più dopo l'approvazione del Rapporto di Riesami Ciclico del 2022, il Consiglio di Corso di Studio ha analizzato gli esiti dell'andamento degli indicatori dell'ultimo triennio e ha deciso di proporre un'azione di revisione sostanziale del CdS.

Questo ha portato alla stesura di un nuovo RRC, approvato nel luglio 2023, e alla recente approvazione della struttura di base del nuovo ordinamento del CdS.

I nuovi indicatori qui discussi confermano la bontà di tale scelta.

Ci si aspetta quindi che, dopo un fisiologico transitorio iniziale, a partire dall'A.A. 2025/2026 si potranno vedere gli effetti di questo processo di revisione.

Cionondimeno, il CdS tutto si impegna fin da subito a mettere in campo tutte le azioni necessarie al miglioramento degli indicatori in esame.

Durata: Annuale

Responsabilità: Presidente e Intero CdS

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive in altri documenti del CdS.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Da un approfondimento effettuato con l'Ufficio Statistiche di Unimore, è emerso che il dato fornito relativamente al tasso di superamento degli esami è ottenuto dal rapporto: “(numero esami superati nell'a.a.)/(numero totale di studenti che hanno a libretto tale insegnamento nell'a.a.)”. Pertanto, in presenza di eventuali propedeuticità o altri vincoli che limitino la possibilità dello studente di sostenere tale esame, il denominatore potrebbe sovrastimare il numero degli “studenti che avrebbero la possibilità di sostenere l'esame” e quindi il dato disponibile per l'analisi potrebbe non rappresentare il rapporto tra gli esami sostenuti e quelli “sostenibili”, fornendo una stima potenzialmente “peggiorativa”.

Al netto di tale possibile polarizzazione dei dati disponibili, nel monitoraggio della Laurea Magistrale in Electronics Engineering, per il primo anno di magistrale della coorte 2022/2023, si osservano le sole criticità degli insegnamenti “Electron Devices and Components”, “Photonics and Microwaves” e “Techniques and Systems for Digital Communications”, i quali sono accomunati da una percentuale di esami superati inferiore rispetto agli altri insegnamenti del medesimo anno, pur mostrando una valutazione media più elevata.

Analogamente, osservando i dati relativi al secondo anno, si replica questa situazione anche per gli insegnamenti “Learning in Communications”, “Nanoelectronics and Bioelectronics/Advanced photonics”.

Tuttavia, per quanto riguarda diversi insegnamenti del secondo anno, tra cui compaiono anche i due esami citati precedentemente, 5 esami obbligatori su 8 contano un numero minore o uguale a 5 di esami sostenuti, rendendoli statisticamente scarsamente rilevanti.

Aspetto critico individuato n. 1:

Alcuni insegnamenti presentano un modesto tasso di superamento dell'esame.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Una possibile criticità potrebbe essere stata rappresentata da un'offerta didattica caratterizzata da un carico didattico non adeguatamente armonizzato tra i vari semestri ed anni.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

La Laurea Magistrale in "Electronics Engineering" ha avviato un percorso di modifica ordinamentale, come risulta dagli ultimi verbali del CCdS, e come conseguenza delle osservazioni già delineate nel Rapporto di Riesame approvato il 4 luglio 2023.

Questa iniziativa, di fatto, porterà ad un sostanziale cambiamento della base di valutazione di insegnamenti e distribuzione degli stessi nei semestri a partire dal prossimo anno accademico 2024/2025.